

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO COVID-19 CORONAVIRUS

Revisione 3 del: 07/10/2020

Il Datore di lavoro

Timbro e firma

INDICE

PREMESSA.....	3
OBIETTIVO.....	3
PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI E LINEE GUIDA.....	3
MISURE PREVENZIONISTICHE GENERALI	3
Organizzazione	3
Informazione	4
Misure per l'accesso.....	5
Misure per l'accesso valide per fornitori esterni/appaltatori o altri soggetti terzi.....	7
Pulizia e sanificazione	7
Precauzioni igieniche in caso di manipolazione di oggetti o attrezzature	8
Gestione spazi comuni	8
Gestione biblioteca	8
Dispositivi di Protezione Individuale.....	9
SPOSTAMENTI INTERNI, ESTERNI, EVENTI VARI.....	10
UTILIZZO DELLA SALA TARTINI	10
SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS	12
SEGNALETICA	12
COMITATO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA	12
AGGIORNAMENTO DEL PRESENTE PROTOCOLLO	13

FIRME

RSPP dott. Michele Cannata D'Agostino



MC dott. Aldo Somma

PREMESSA

Il Conservatorio Tartini (di seguito Conservatorio) in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del virus denominato COVID-19 ed in conformità alle disposizioni normative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro e studio, disciplinando con il presente protocollo tutte le misure di prevenzione e protezione che devono essere adottate dai propri lavoratori, studenti, collaboratori, amministratori e fornitori durante le attività svolte presso sedi del Conservatorio.

OBIETTIVO

Obiettivo del presente protocollo è rendere la sede del Conservatorio luogo in cui i lavoratori, gli studenti e gli altri soggetti coinvolti possano svolgere le attività con il minor rischio possibile di contagio del virus COVID-19. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti noti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI E LINEE GUIDA

- D.Lgs. 81/08 e smi
- Legge 25 settembre 2020, n. 124 di conversione con modificazioni, del decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, recante misure urgenti connesse alla scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020. Sono prorogate fino al 15 ottobre 2020 le misure restrittive previste all'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito in legge 14 luglio 2020, n. 74.
- DPCM 7/9/2020 che proroga fino al 7 ottobre 2020 il DPCM 7/8/2020
- Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive (Aggiornamento 6 agosto 2020)
- Normativa regionale ed in particolare l'Ordinanza contingibile e urgente n. 30 /PC il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- Rapporti ISS Istituto Superiore di Sanità in merito a COVID-19: <https://www.iss.it/rapporti-covid-19>
- MUSICA E COVID-19 Vademecum e prescrizioni specifiche per Bande Musicali, Orchestre Sinfoniche, Orchestre a Plettro e Cori ai fini del contenimento del contagio da Covid-19 (Versione 2.1 – 14 agosto 2020 – Tavolo Permanente delle Federazioni Bandistiche Italiane)

Normativa reperibile: <https://www.protezionecivile.fvg.it/it/covid19/decreti-ordinanze>

MISURE PREVENZIONISTICHE GENERALI

Organizzazione

In data 21/09/2020 si è tenuta una riunione tra i seguenti soggetti:

- Avv. Lorenzo Capaldo - Presidente
- Prof. Roberto Turrin - Direttore

- Dott. Francesco Gabrielli - Direttore amministrativo
- Dott. Michele Cannata D'Agostino - RSPP

Nel corso della riunione sono state esaminate le misure in essere già adottate con il precedente protocollo, le attuali disposizioni dettate dalle autorità, i potenziali rischi di contagio, le caratteristiche dei nuovi servizi (es. utilizzo della Sala Tartini), le esigenze del Conservatorio e altri elementi utili ad aggiornare le misure di prevenzione e protezione atte a ridurre il rischio COVID-19.

Informazione

Il Conservatorio informa tutti i lavoratori e chiunque acceda alla sede (es. studenti, corrieri, manutentori e simili) circa le disposizioni di sicurezza, affiggendo all'ingresso e/o nei luoghi maggiormente visibili, appositi dépliant e avvisi o comunicando con circolari, ordini di servizio o provvedendo con altri mezzi (es. sito web, attività di formazione svolta con la modalità a distanza).

In particolare, le informazioni riguardano:

- le modalità di accesso e di frequenza della sede (indossando in modo idoneo la mascherina e provvedendo ad una adeguata igienizzazione delle mani o indossando guanti "puliti", mantenimento della distanza sociale, rilevamento della temperatura di chiunque entri nella sede (lavoratori del Conservatorio, altri lavoratori, studenti, pubblico ..);
- percorsi predefiniti di ingresso ed uscita in modo da ridurre le occasioni di assembramento e di contatto tra le persone
- le precauzioni igieniche, in particolare quelle per l'igiene delle mani (lavarsi/ disinfettarsi frequentemente), del proprio posto di lavoro e delle attrezzature di uso comune (igienizzazione prima e dopo l'uso), l'igiene respiratoria (uso di fazzoletti di carta monouso), il distanziamento sociale (minimo un metro ove non disposto un distanziamento maggiore), l'aerazione frequente ove possibile dei locali (es. apertura delle finestre per circa 5 minuti ogni ora), l'utilizzo di guanti monouso nell'espletamento di attività a maggior rischio biologico (es. pulizie ambienti / attrezzature) e utilizzo per i rifiuti potenzialmente contaminati da agenti biologici (es. mascherine usate, fazzoletti, guanti monouso, carta monouso per disinfezione superfici ..) dei bidoni chiusi ed etichettati messi a disposizione.
- l'obbligo di mantenere la mascherina che copra naso e bocca durante la permanenza nei locali del Conservatorio. Sarà possibile togliersi la mascherina solo durante le situazioni in cui non vi sia la necessità di spostarsi (es. mentre si lavora / studia seduti o si suona uno strumento) e sempre che si operi in situazioni ove la distanza interpersonale sia di almeno DUE (2) metri
- il divieto di utilizzo dell'impianto di condizionamento salvo esplicite autorizzazioni del datore di lavoro o suo delegato previa verifica di idonea e specifica manutenzione degli impianti o di altri accorgimenti tecnici;
- il divieto di transito o sosta in specifiche aree o locali
- l'obbligo, sotto forma di impegno etico responsabile, da parte dei lavoratori e degli studenti di misurarsi quotidianamente la temperatura corporea presso il proprio domicilio al mattino prima di recarsi al Conservatorio.
- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia (Medico di medicina generale) e/o l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere al Conservatorio e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente

all'ingresso, sussistano potenziali condizioni di pericolo (es. sintomi di influenza, temperatura oltre 37.5°C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);

- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso al Conservatorio;
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il direttore o suo sostituto della presenza di qualsiasi sintomo influenzale prima o durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti e di contattare il proprio medico curante (i lavoratori e gli studenti devono avere con sé il numero di telefono del proprio medico di medicina generale);

Misure per l'accesso

L'accesso al Conservatorio da parte di terzi (es. manutentori, ..) va limitato ai casi di necessità (es. manutentori per guasti, autorità preposte al controllo) o a limitate situazioni connesse ai compiti di istituto del Conservatorio (es. concerti) e, se non necessario, tali soggetti devono evitare il contatto stretto con altre persone.

L'ingresso degli studenti e di soggetti terzi sarà registrato su apposito modulo riportante nominativo / eventuale ditta / data / recapito telefonico in modo da tenere traccia degli ingressi. Il registro va mantenuto fino a al termine dell'emergenza.

Il datore di lavoro informa mediante avviso affisso all'ingresso preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nella sede, della preclusione dell'accesso in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS e delle Autorità. Per questi casi si fa riferimento alla normativa nazionale o regionale in vigore.

Il Conservatorio sottoporrà i lavoratori stessi, gli studenti e i soggetti terzi, al controllo della temperatura corporea prima dell'accesso alla sede.

L'ingresso è sempre subordinato al fatto che il soggetto indossi in modo corretto (coprendo bocca e naso) una idonea mascherina protettiva. Nel caso in cui il soggetto indossi una protezione delle vie respiratorie ritenuta non idonea sarà condizionato l'ingresso al fatto che il soggetto indossi la mascherina fornita dal Conservatorio.

Se un soggetto durante le fasi di accesso dovesse dichiarare di avere i sintomi che possono far sospettare la malattia o presenti condizioni di febbre (es. temperatura superiore ai 37,5°C, dichiarata o misurata), o altre circostanze che la normativa prevede come non idonee del diritto di accedere al Conservatorio non gli sarà consentito l'accesso al Conservatorio.

Nel caso che i sintomi insorgano durante l'attività svolta in sede la persona in tale condizione sarà momentaneamente isolata in una stanza ove sarà potenziata l'aerazione (finestra aperta), e fornita assistenza da parte del personale del Conservatorio che indosserà a scopo precauzionale i DPI previsti nel Kit di emergenza già istituito con il precedente protocollo (mascherina FFP2 o equivalente, doppi guanti, occhiali, camice impermeabile). Tale persona, sarà invitata a contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante (medico di medicina generale) ed a seguire le sue indicazioni. Ove non fosse possibile contattare il medico curante si procederà a contattare il 112 per avere idonea

assistenza.

In ogni caso il personale del Conservatorio organizzerà la sua uscita dai locali evitando contatti con terzi, ed informerà quanto prima la direzione del Conservatorio. Nel caso la persona accusi sintomi significativi si disporrà la chiamata al 112 e la richiesta di intervento da parte del sistema di soccorso pubblico.

Il luogo/locale, in cui sarà temporaneamente isolato il lavoratore, individuato in ogni piano, se possibile, rimarrà arieggiato per tutto il tempo della sosta e poi chiuso fino a idonea sanificazione dei locali interessati.

Il Conservatorio collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in sede che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il Conservatorio potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il Conservatorio, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Personale incaricato del Conservatorio svolgerà la misurazione della temperatura corporea senza registrare il dato/valore acquisito. L'informazione della rilevazione di una temperatura corporea pari o superiore a 37,5 °C sarà trattata nel rispetto della normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali, e sarà fornita solamente alle autorità sanitarie pubbliche al fine di poter contattare la persona e ricostruire gli eventuali contatti avuti.

L'informativa verrà fornita oralmente o mediante appositi cartelli affissi in prossimità della postazione ove verrà svolta la misura.

Per effettuare la misurazione/auto-misurazione della temperatura, verrà rispettata la seguente procedura:

1. indossare la mascherina filtrante di tipo FFP2 o equivalente (es. N95 o KN95)
2. pulirsi le mani con quanto a disposizione (gel igienizzante o acqua/sapone) prima di prendere il termometro o utilizzare guanti nuovi;
3. disinfettare il termometro
4. seguire le istruzioni della strumentazione per la misura mantenendo la distanza raccomandata ed evitando contatti stretti interpersonali
5. leggere la temperatura rilevata a distanza (senza appoggiare il termometro sulla pelle) e ripetere ove necessario¹;
6. nel caso di temperatura inferiore a 37,5 sarà consentito l'ingresso;
7. in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5°C è vietato procedere all'ingresso ed è necessario avvisare il medico curante e/o 112 e la direzione del Conservatorio.
8. Disinfettare il termometro
9. Riporre lo strumento;

Verranno favoriti, ove necessario, orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni.

I lavoratori e gli studenti sono invitati a raggiungere la sede di lavoro con mezzi privati evitando di fornire passaggi a terzi.

¹ È possibile che il termometro a raggi infrarossi dia falsi positivi, pertanto è necessario effettuare più controlli.

Misure per l'accesso valide per fornitori esterni/appaltatori o altri soggetti terzi

Sarà ridotto, per quanto possibile, l'accesso a terzi; qualora fosse necessario l'ingresso di esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole del Conservatorio, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali di cui al precedente punto.

Per l'accesso di terzi sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, disponendo di limitare il più possibile l'accesso ai locali e i tempi di permanenza, al fine di ridurre le occasioni di contatto con le persone presenti nel Conservatorio.

Il soggetto esterno che dovesse entrare, si attiene alle regole di igiene personale applicabili (es. igienizzazione mani anche se si indossano i guanti, utilizzo della mascherina, distanziamento sociale) a tutto il personale interno e comunque richiamati nella segnaletica affissa.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno, è previsto l'utilizzo di esclusivi servizi igienici.

Le norme del presente protocollo si estendono alle aziende in appalto che potrebbero dover svolgere attività all'interno della sede e che sono state autorizzate dalla direzione a proseguire nei loro servizi. In tali casi il personale dell'appaltatore o il libero professionista / artigiano dovrà:

- igienizzarsi le mani o i guanti nel caso si indossino guanti;
- utilizzare la mascherina protettiva per tutta la durata dell'intervento anche se si opera da soli;
- se l'attività prevede l'uso di attrezzatura aziendale, l'operatore provvede, al termine del proprio compito, a pulire dove ha toccato le suddette attrezzature, con idonei prodotti di sanificazione. I prodotti per la sanificazione sono a carico del fornitore in caso di contratti stabili e continuativi o forniti dall'azienda per attività occasionali o nel caso che il fornitore ne sia sprovvisto.

Pulizia e sanificazione²

Il Conservatorio assicura la pulizia e la disinfezione giornaliera della sede con particolare cura dei servizi igienici, delle aree ed attrezzature comuni e in generale delle superfici a contatto con le mani.

Nel caso in cui l'attività di sanificazione sia svolta da personale del Conservatorio lo stesso dovrà utilizzare i seguenti DPI:

- mascherina filtrante FFP2 o equivalente (N95 o KN95)
- guanti monouso in vinile
- camici di cotone lavabili per pulizia ordinaria
- calzature idonee
- occhiali o visiera nel caso di utilizzo sostanze classificate pericolose (es. acidi o solventi aggressivi) o qualsiasi altra situazione che determini rischio di contaminazione da vapori o fumi.

Sono messi a disposizione, detersivi, disinfettanti, panni monouso, soluzioni idroalcoliche lavamani e

² In riferimento all'emergenza COVID-19 e alle attività di pulizia e sanificazione correlate all'emergenza in atto e richiamate dalle indicazioni delle autorità sanitarie, si assumono le seguenti definizioni:

PULIZIA: complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporizia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza. Tale attività sarà svolta mediante l'uso dei comuni detersivi già utilizzati e reperibili in commercio.

SANIFICAZIONE (disinfezione): complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni. Tale attività sarà svolta mediante l'uso di prodotti contenenti almeno il 70% di etanolo (alcol etilico) o prodotti contenenti almeno lo 0,1% di ipoclorito di sodio o altri prodotti equivalenti reperibili in commercio.

altro materiale utile (es. sacchi per rifiuti, fazzoletti o simile) affinché frequentemente sia i lavoratori che gli studenti procedano in modo autonomo ad una sanificazione delle superfici e delle attrezzature di uso personale.

La soluzione idroalcolica lavamani dovrà contenere almeno il 70% di etanolo (alcol etilico).

I rifiuti conferiti temporaneamente in appositi contenitori / sacchi saranno smaltiti come indifferenziata.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procederà alla chiusura della sede e alla pulizia e sanificazione della stessa secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione. La direzione generale informerà il RSPP e il MC e disporrà la riapertura solo previa verifica della sussistenza di idonee condizioni di sicurezza.

Il Conservatorio in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune può organizzare interventi particolari o straordinari di pulizia e sanificazione.

Precauzioni igieniche in caso di manipolazione di oggetti o attrezzature

Non condividere prodotti (es. penne e affini) o altri oggetti / attrezzature / strumenti ove possibile sia tra lavoratori che tra studenti.

È obbligatorio che i lavoratori adottino tutte le precauzioni igieniche, atte a sanificare anche eventuali oggetti ricevuti da terzi o comunque manipolati; ove non fosse possibile provvedere ad una igienizzazione del prodotto per la natura dello stesso (es. denaro, documenti, ecc) sarà necessario igienizzare le mani dopo ogni contatto / manipolazione. Si ricorda di non mangiare, bere, fumare, di portarsi al viso, agli occhi o alla bocca le dita o il palmo/dorso della mano se non adeguatamente pulite o igienizzate le mani. Sarà quindi necessario svolgere per quanto possibile attività educativa, informativa e di vigilanza nei confronti degli studenti e di terzi presenti.

Tutti i lavoratori sono chiamati a garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria negli ambienti (ventilare più volte al giorno l'ambiente di lavoro, aprendo le finestre e le porte se possibile).

Gli impianti / attrezzature di climatizzazione/condizionamento/ventilazione quando autorizzati sono da tenere accessi solo il tempo strettamente necessario a fornire un sufficiente grado di confort termico alle persone.

Gestione spazi comuni

L'accesso di più persone negli spazi comuni, comprese, aree di svago/consumazione cibo/bevande, è contingentato, con la previsione di una ventilazione dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano salvo indicazioni specifiche poste in loco che prevedano distanziamenti maggiori.

Gestione biblioteca

Il direttore potrà concedere l'utilizzo della biblioteca e il servizio di prestito definendo specifiche misure quali ad esempio:

- ricevere l'utente previo appuntamento
- l'utente durante la permanenza dovrà sempre indossare la mascherina.
- ricevere l'utente in apposito spazio realizzando ove opportuno apposito banco dotato di superficie lavabile e schermo parafiato con idoneo foro/apertura per passaggio libri
- collocare idonee soluzioni disinfettanti e materiale monouso per la pulizia
- raccomandare a tutti di non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani, a tutela della salute propria e altrui, informando che questo comportamento è necessario anche per mantenere l'igiene delle superfici (dei libri, dei documenti, dei moduli, dei tavoli, dei pc, delle tastiere, delle stampanti e di qualsiasi oggetto presente in biblioteca) ed evitare che diventino veicolo di contagio;
- raccomandare di lavarsi spesso le mani, o di igienizzarle con la soluzione disinfettante;
- pulire spesso le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- aerare frequentemente i locali;
- prevedere l'uso da parte dello staff di guanti per maneggiare i libri o altri materiali consultati o restituiti dal prestito da parte di utenti, mettendoli poi da parte per un periodo di 10 gg, meglio se in un luogo ben aerato, e rendendoli non disponibili alla consultazione e al prestito per lo stesso periodo di tempo;
- analoga misura va adottata per maneggiare i libri e gli altri materiali acquistati di recente, così come quelli ricevuti in dono e quelli rientrati dal prestito interbibliotecario e i relativi imballaggi;
- Raccomandare inoltre agli utenti di maneggiare i libri della biblioteca solo dopo avere pulito e disinfettato le mani;
- non bagnarsi le dita con la saliva per voltare le pagine;
- non tossire né starnutire sui libri;
- predisporre e distribuire avvisi e istruzioni scritte allo staff e agli utenti.

Dispositivi di Protezione Individuale

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità dei dispositivi.

Per questi motivi:

- a) sono forniti ai lavoratori e agli studenti idonei dispositivi marcati CE (es. mascherine chirurgiche, mascherine FFP2/P3) che dovranno essere utilizzati in conformità a quanto previsto dal presente protocollo e dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità o del Ministero della Salute o della Protezione Civile e dalle indicazioni del fabbricante nonché dalla formazione/informazione ricevuta.
- b) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine non marcate CE la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità pubblica, anche in riferimento a quanto previsto dalla normativa in vigore (es. mascherine autorizzate ISS o INAIL)
- c) Compatibilmente anche con gli altri rischi presenti sono forniti anche KIT di emergenza per la gestione di persone sospette COVID-19 (dotazione minima completa per due persone da tenere in luogo noto a tutti di doppi guanti monouso, occhiali di protezione o schermi/visiere per il viso, mascherina FFP2 o equivalenti)

Qualora il lavoro imponga di lavorare / studiare a distanza interpersonale minore di quanto stabilito e non siano disponibili altre soluzioni organizzative (es. schermi parafiato) né idonei dispositivi di protezione delle vie si sospenderà l'attività.

SPOSTAMENTI INTERNI, ESTERNI, EVENTI VARI

Gli spostamenti, nel caso si operi in presenza di un numero significativo di persone, all'interno della sede devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni fornite (es. indossando sempre la mascherina, seguendo i percorsi assegnati).

Salvo circostanze particolari (es. ingressi/uscita, utilizzo del bagno ..) i lavoratori e gli studenti devono rimanere nelle stanze assegnate.

L'utilizzo degli ascensori va limitato ai casi di estrema necessità quali ad es. difficoltà di deambulazione da parte del soggetto. Per l'accompagnamento di persone che hanno difficoltà di deambulazione si autorizza, ove ritenuto necessario, l'utilizzo dell'ascensore al massimo in due persone alla volta.

Sono al momento consentite, ove ritenuto necessarie, le riunioni di lavoro in presenza ma dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale disposto dalle autorità, l'utilizzo della mascherina e un'adeguata areazione dei locali.

Ove possibile, l'organizzazione aziendale si adopererà per consentire ed effettuare l'utilizzo della didattica a distanza e dell'utilizzo della videoconferenza.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporterà l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, continuerà ad intervenire in caso di necessità).

UTILIZZO DELLA SALA TARTINI

PROTOCOLLO DI ACCESSO AGLI SPETTACOLI

In relazione all'organizzazione di spettacoli e manifestazione artistiche aperte al pubblico presso la Sala Tartini situata al piano terra del Conservatorio, si definisce di seguito il protocollo integrativo da attuare. La prenotazione dei posti a sedere (massimo 50) verrà effettuata tramite l'invio di una mail fino a 48 ore prima dello spettacolo (e comunque ad esaurimento posti) all'indirizzo mail dedicato prenotazioni@conts.it.

Sarà garantito un ingresso scaglionato degli spettatori presso l'ingresso principale, verranno invitati ad igienizzarsi le mani e verrà rilevata la temperatura corporea e la verifica della prenotazione. Saranno quindi accompagnati da personale interno del Conservatorio alla sala concerti, eventuali soprabiti e cappotti verranno depositati nell'atrio della sala e inseriti in apposite custodie portabiti trasparenti monouso.

Tutti gli spettatori dovranno indossare la mascherina dall'ingresso fino al raggiungimento del posto (per i bambini e i disabili valgono le norme specifiche che possono prevedere la possibilità di non utilizzo della mascherina) e comunque ogni qualvolta ci si allontanerà dallo stesso, incluso il momento del deflusso. I posti a sedere sono distanziati di almeno un metro tra loro, tra gli spettatori e gli artisti potranno essere posizionati supporti plexiglass divisorii.

Ogni spettatore potrà occupare il posto che desidera, purché non riservato, e dovrà provvedere al mantenimento della mascherina fintanto che non si saranno accomodati tutti gli spettatori e avrà inizio

lo spettacolo. Qualora la normativa lo imponga sarà disposto l'obbligo di indossare la mascherina anche quando si è seduti al posto assegnato.

Al termine della rappresentazione, verranno invitati ad uscire per prima gli spettatori dell'ultima fila e poi a seguire gli altri fino alla prima fila mantenendo il distanziamento sociale. L'uscita utilizzata sarà quella nelle adiacenze di via Rittmeyer.

Gli elenchi degli spettatori verranno conservati dall'amministrazione per 14 giorni.

PROTOCOLLO PER L'ATTIVITA' DELL' ORCHESTRA PER SPETTACOLI E ATTIVITA' DIDATTICA

Gli orchestrali dovranno mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro; per gli strumenti a fiato, la distanza interpersonale minima sarà di 1,5 metri; per il Direttore d'orchestra, la distanza minima con la prima fila dell'orchestra dovrà essere di 2 metri. Tali distanze potranno essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

Per gli ottoni, ogni postazione dovrà essere provvista di un apposito tappetino monouso imbevuto di idonea soluzione alcolica e situato sotto la postazione.

I componenti del coro dovranno mantenere una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro e dagli altri soggetti presenti sul palco. Tali distanze potranno essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

Ogni altra necessità che dovesse verificarsi verrà regolata in base alle linee guida della Regione Fvg per il cinema e gli spettacoli dal vivo o da normativa nazionale se disposta.

Climatizzazione e ricambi d'aria:

La Sala Tartini è dotata di impianto di climatizzazione per trattare l'aria (es. riscaldare e raffrescare) secondo le necessità dettate dalle condizioni climatiche. L'utilizzo di tale impianto sarà effettuato in accordo con l'ente gestore EDR Trieste e il soggetto manutentore in modo da ridurre per quanto tecnicamente fattibile ed economicamente sostenibile il rischio di contagio da COVID-19. Si prevede un utilizzo limitato dell'impianto ai soli momenti di stretta necessità, con la limitazione della funzione del ricircolo a quanto previsto dal sistema e con idonea manutenzione. Il ricambio di aria della sala sarà favorito tramite ventilazione naturale mediante apertura delle porte e delle finestre a cupolino poste sul soffitto della sala stessa (vedi foto). Periodicamente la direzione disporrà l'areazione naturale (minimo 15 minuti) della sala in funzione degli utilizzi della sala stessa.



SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le indicazioni fornite dal medico competente che sono:

Per quanto riguarda le visite mediche periodiche pur ritenendo che visite mediche ed accertamenti periodici, senza alcun effetto pregiudizievole per la salute dei lavoratori, possano essere differiti per un tempo strettamente limitato al persistere delle misure restrittive adottate a livello nazionale viene confermata la necessità di non sospendere la sorveglianza sanitaria periodica.

Inoltre, per i lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2 per i quali è stato necessario un ricovero ospedaliero, oltre alla certificazione di avvenuta negativizzazione al tampone naso-faringeo da parte dei Dipartimenti di Prevenzione territorialmente competenti, è prevista la visita medica precedente la ripresa dell'attività lavorativa indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Ancora, per quanto riguarda la tutela dei lavoratori "fragili", le previsioni del protocollo nazionale di regolamentazione condiviso con le parti sociali, in base al quale spetta al Medico Competente segnalare all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei lavoratori, risultano applicabili nelle forme previste.

Si evidenzia che ciascun lavoratore ha la facoltà di segnalare al Medico Competente, nell'ambito della sorveglianza sanitaria periodica o avvalendosi eventualmente della visita medica a richiesta secondo quanto previsto dalla normativa in vigore, eventuali situazioni sanitarie che potrebbero costituire condizioni di ipersusceptibilità.

Nell'ambito delle attività di sorveglianza sanitaria, bisognerà attenersi rigorosamente alle misure di prevenzione della diffusione delle infezioni per via respiratoria (compresa la regolamentazione dell'accesso alle sale d'aspetto); ai sensi delle indicazioni ministeriali, sarà opportuno che anche il lavoratore, in occasione delle visite mediche, indossi la mascherina.

Infine, si ritiene utile differire in ogni caso l'effettuazione delle prove di funzionalità respiratoria, o comunque di procedure che generano aerosol, nonché, secondo le indicazioni ministeriali, degli accertamenti per la verifica dell'assunzione di alcol tramite etilometro.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il datore di lavoro collabora con il RSPP e con il medico competente.

Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie e fornirà indicazioni specifiche al datore di lavoro ed ai lavoratori ove ritenuto necessario.

SEGNALETICA

Al fine di dare la maggior diffusione possibile delle indicazioni contenute nel presente protocollo, il Conservatorio utilizzerà opportuna cartellonistica apposta in sede. Tutti sono chiamati a leggere ed attenersi agli avvisi e alle informazioni ivi riportate ed a segnalare la loro rimozione o danneggiamento.

COMITATO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

È costituito in Conservatorio un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione della RSU e del RLS.

AGGIORNAMENTO DEL PRESENTE PROTOCOLLO

All'occorrenza e in ragione dell'evoluzione della situazione, il Conservatorio valuterà, tramite coinvolgimento del RSPP, del MC e del Comitato per la gestione dell'emergenza, l'aggiornamento del protocollo e delle eventuali misure di verifica di rispetto dello stesso.

Le verifiche sul rispetto del protocollo verranno eseguite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti o loro delegati.